

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la legge 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., applicabile nella Regione Siciliana ai sensi dell'art. 36 co. 2 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., in quanto compatibile, per quanto non previsto dalla stessa legge regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area 1/S.G. del 15/11/2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza

dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTO** il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata con deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:
- questo Assessorato è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all'art. 1 co. 6 della l.r. n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
  - il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, modificato in ultimo dall’art. 22 co. 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 373/Gab del 09/11/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la

corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d'intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l'A.R.P.A. Sicilia ai fini dell'espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 come modificato dal decreto assessoriale n. 38/Gab del 17/02/2022, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all'aggiornamento dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, quest'ultimo vigente fino al 31/01/2022;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della CTS in ordine all'articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l'individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n.1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell'ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che ha revocato, a far data dal 01/07/2023, il D.A. 265/Gab del 15/12/2021 ed ha aggiornato l'organizzazione ed il funzionamento della CTS, individuando gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo in conformità alle modifiche normative ed all'atto di indirizzo della Giunta Regionale;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 21/04/2017 “Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 12/03/2021 “Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 96/Gab del 23/03/2023 recante giudizio di compatibilità ambientale positivo con condizioni ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “Progetto per la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e la valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni della S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A., da realizzarsi in c/da Balza di Cetta nel Comune di Castellana Sicula”, – proponente S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A., con sede legale Piazza 25 Aprile, 1, 90018 Termini Imerese (PA), P. IVA 06258150827;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n. 604 del 21/06/2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, recante Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) con condizioni resa ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “Progetto per la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e la valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni della S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A., da realizzarsi in c/da Balza di Cetta nel Comune di Castellana Sicula”;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n. 712 del 23/06/2023 del Dipartimento Regionale dell'Energia, recante Autorizzazione Unica (A.U.) con condizioni resa ai sensi dell'art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. per il “Progetto per la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e la valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni della S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A., da realizzarsi in c/da Balza di Cetta nel Comune di Castellana Sicula”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 257/Gab del 17/07/2023 che da atto della determinazione conclusiva favorevole della Conferenza dei Servizi decisoria del 07/06/2023 e il 23/06/2023 ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Ambientale (P.A.U.R.) alla società S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A., per il “Progetto per la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento dei rifiuti

provenienti dalla raccolta differenziata e la valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni della S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A., da realizzarsi in c/da Balza di Cetta nel Comune di Castellana Sicula”; e contestualmente rilascia, ai sensi dell’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il suddetto Provvedimento Autorizzatorio Unico Ambientale;

## **VISTA**

la nota prot. n. BM-CS/DFVP/VR/dd/221/23 del 16/11/2023 (prot. D.R.A. n. 83917 del 17/11/2023) con cui la S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A, titolare di un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale rilasciato ai sensi dell’art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. con D.A. n. 257/Gab del 17/07/2023, ha richiesto la voltura in favore di Biowaste CH4 Castellana, delle autorizzazioni rilasciate nell’ambito del suddetto procedimento trasmettendo allo scopo la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva (ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A
- Dichiarazione sostitutiva (ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) iscrizione alla White List della Prefettura di Torino
- Dichiarazione sostitutiva (ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) di non avvalersi di ex dipendenti;
- Dichiarazione sostitutiva (ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) di non trovarsi in rapporti di coniugio;
- Attestazione capacità finanziaria;
- Dichiarazione sostitutiva (ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) di essere in possesso dei requisiti prescritti in materia di autorizzazione unica previsti dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regolamentari ed amministrative regionali siciliane e di accettare il subentro in tutti gli obblighi e diritti di cui al decreto di A.U.; D.D.G. n. 712 del 23 giugno 2023;
- Dichiarazione sostitutiva (ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) disponibilità dei suoli;
- Dichiarazione sostitutiva (ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) conformità realizzazione delle opere al progetto approvato;
- Atto di adesione al protocollo di legalità;
- Atto di conferimento ai rogiti del Notaio Avv. Onorio Testoni Blasco di Sciacca del 02/08/2023, repertorio n. 5549 – raccolta n. 4400;
- Documento di riconoscimento dei legali rappresentanti;
- Certificati di;
- Informativa privacy (Modulo IF11);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) attestante l’onorabilità e l’informativa antimafia resa dal Legale Rappresentante di Biometan s.r.l. ai sensi dell’art. 85 D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (modulo IF2);
- ai sensi dell’art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. e ai sensi del Protocollo di Legalità Regione Siciliana 23/05/2011 in capo alla R.E.M. s.r.l.;
- Dichiarazione di accettazione di incarico del Direttore Tecnico e dichiarazione sostitutiva di certificazione atto di notorietà attestante l’onorabilità del Direttore Tecnico (Modulo IF5);
- Certificato di laurea e curriculum vitae del Direttore Tecnico;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) resa dal Legale Rappresentante, ai sensi della Legge n. 190/2012, attestante l’inesistenza per sé, per i rappresentanti dell’impresa, i dipendenti e i professionisti incaricati, di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con i dirigenti e/o i dipendenti dell’Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento (Modulo IF3);
- Dichiarazione di subentro in tutti gli obblighi riportati nelle autorizzazioni;
- Dichiarazione di disponibilità dello società assicuratrice alla voltura delle garanzie finanziarie prestate;
- Attestazione del versamento della tassa di concessione governativa;
- ISO 14001-9001.

## **VISTA**

la nota prot. D.R.A. n. 87380 del 01/12/2023 con cui del Servizio 1 – D.R.A. ha rappresentato ai fini della variazione della titolarità del provvedimento è necessario acquisire preventivamente dal Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti e dal Dipartimento Regionale dell’Energia, qualora ne ricorrano gli estremi, la voltura dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ex art 29-sexies D. Lgs.

152/2006 e dell’Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 presentando ai rispettivi Dipartimenti la documentazione prevista dalle norme di settore.

**VISTO** il decreto del dirigente del Servizio 6 del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti n. 3 del 03/01/2024, che voltura l’autorizzazione integrata ambientale, ex art. art. 29-sexies del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., rilasciata a S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A con D.D.G. n. 604 del 21/06/2023, in favore della società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II n. 6, 10123 Torino (TO), Codice Fiscale e P.IVA 12536820017;

**VISTO** il decreto del dirigente responsabile del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell’Energia n. 433 del 22/02/2024, che voltura l’Autorizzazione Unica (A.U.), ex art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., rilasciata a S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A con D.D.G. n. 712 del 23/06/2023 in favore della società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., con sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 6, Cod. Fisc.e Part. IVA 12536820017;

**VISTA** la nota BM-CS/VP/VR/dd/20/24 del del 21/03/2024 (prot. D.R.A. n. 18716 del 22/03/2024) con cui la società Biowaste CH4 Castellana ha trasmesso, in riscontro alla richiesta del Servizio 1-D.R.A. prot. n. 17065 del 15/03/2024, l’attestazione di pagamento della tassa di concessione governativa;

**RITENUTO** per quanto sopra di poter procedere alla voltura del Provvedimento Autorizzatorio Unico Ambientale rilasciato, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con decreto assessoriale n. 257/Gab del 17/07/2023 alla S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A, con sede legale Piazza 25 Aprile, 1, 90018 Termini Imerese (PA), P. IVA 06258150827, per il “Progetto per la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e la valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni della S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A., da realizzarsi in c/da Balza di Cetta nel Comune di Castellana Sicula” in favore di società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., con sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 6, Cod. Fisc.e Part. IVA 12536820017;

**FATTI SALVI** vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Per le motivazioni sopra esposte, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Ambientale rilasciato, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con decreto assessoriale n. 257/Gab del 17/07/2023 alla S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A, con sede legale Piazza 25 Aprile, 1, 90018 Termini Imerese (PA), P. IVA 06258150827, per il “Progetto per la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e la valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni della S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A., da realizzarsi in c/da Balza di Cetta nel Comune di Castellana Sicula” è volturato in favore di società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., con sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 6, Cod. Fisc.e Part. IVA 12536820017.

### **Articolo 2**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- il decreto del dirigente del Servizio 6 del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti n. 3 del 03/01/2024, che voltura l’autorizzazione integrata ambientale, ex art. art. 29-sexies del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., rilasciata a S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A con D.D.G. n. 604 del 21/06/2023, in favore della società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II n. 6, 10123 Torino (TO), Codice Fiscale e P.IVA 12536820017 (**Allegato 1**);
- il decreto del dirigente responsabile del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell’Energia n. 433 del 22/02/2024, che voltura l’Autorizzazione Unica (A.U.), ex art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., rilasciata a S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A con D.D.G. n. 712 del 23/06/2023 in favore della società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., con sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 6, Cod. Fisc.e Part. IVA 12536820017 (**Allegato 2**).

### **Articolo 3**

Il soggetto subentrante assume tutti gli obblighi e le condizioni contenute nelle autorizzazioni di cui al D.A. n. 257/Gab del 17/07/2023, comprese le condizioni ambientali di cui al decreto assessoriale di V.I.A. n. 96/Gab del 23/03/2023.

#### **Articolo 4**

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, **18/04/2024**

L'Assessore  
Elena Pagana  
**(f.to)**

**Oggetto:** Voltura ex art. 29 nonies c.4 dell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.G. n. 604 del 21/06/2023 rilasciata alla S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A. con sede legale Piazza 25 Aprile, 1, 90018 Termini Imerese (PA), P. IVA 06258150827 in favore della società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II n. 6, 10123 Torino (TO), Codice Fiscale e P. IVA 12536820017.

**REPUBBLICA ITALIANA**



**Regione Siciliana**

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti  
Servizio 6 - Autorizzazioni rifiuti

Il Dirigente del Servizio

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il D.P.R. del 26 ottobre 1962, n.642 e ss.mm.ii., recante “Disciplina dell’imposta di bollo”;
- Vista la L. n. 241/90, in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la L.R. n. 24/93, che disciplina la "Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”;
- Visto il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale, prot. n. 25115-137/11/12 del 19.9.12, in base al quale, gli atti rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. n. 152/06, non sono efficaci fino al suo pagamento;
- Visto il D.P.R. del 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii., testo unico in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.M. 5/2/1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e ss.mm.ii. di cui ai D.M. Ambiente 9/1/2003, D.M. Ambiente 27/7/2004, D.M. Tutela del Territorio 5/4/2006, n. 186 ed il DM. n.161 del 10/8/ 2012;
- Visto il D.M. Ambiente del 28.4.98, n. 406, recante il Regolamento di attuazione di direttive dell’Unione Europea, relativo alla regolamentazione delle modalità operative e di funzionamento dell’Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;
- Vista la Delibera del Comitato Nazionale dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16.7.1999, e ss.mm.ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- Vista l’Ordinanza Commissariale 07.12.2001 del Vicecommissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti;
- Vista l’Ordinanza Commissariale n. 2196 del 02.12.2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20.02.2004, concernente i criteri, le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, i parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni per il trattamento dei rifiuti;
- Visto il D.lgs n. 152 del 03.4.2006 “Norme in materia ambientale” e sss.mm.ii.;
- Visto il D.A. 09 agosto 2007, n. 176/GAB dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il “Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell’aria e dell’ambiente”;
- Visto il D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Vista la L.R. 19 del 16/12/2008 recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”, che ha istituito il “Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti”;
- Visto il D.M. 17 Dicembre 2009, per il Sistema di Controllo della Tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)" e ss.mm.ii.;

- Visto il D.Lgs. n. 159 del 06/9/2011, c.d. "*Codice Antimafia*", integrativo del D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- Visto il D.Lgs. n.33/2013, sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle PP.AA.;
- Vista la decisione C.E. 2014/995/UE, che modifica la n. 2000//532/CE relativa all'elenco dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01.06.2015;
- Vista la L. n.68 del 22/5/2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- Vista la Circolare del M.A.T.T.M. prot.1121 del 21.01.2019, "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- Vista la L.R. n.1 del 22/2/2019, art.36: "spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi e autorizzativi";
- Visto il D.P.Reg. n.8 del 12/3/2021, "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";
- Visto il DM. n.152 del 27/9/2022, che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di origine minerale, ai sensi del c.2, art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006;
- Vista la L.R. n.7 del 21/5/2019, sui procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- Visto il D.P.Reg. del 05.4.2022, pubblicato sulla GURS n.25 del 01.06.2022 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali, ai sensi dell'art.13 co.3 della l.r. 3/2016;
- Visto il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 al vigente "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione", adottato con D.P.R. n. 517/GAB del 07/3/2022;
- Visto il D.P.Reg. n. 4345 del 16.10.2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il D.D.G. n. 1251 del 12/10/2023 con il quale il Dirigente Delegato del DAR ha conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6, "Autorizzazione Rifiuti", all'ing. Francesco Arini;
- Visto il D.D.G. n. 1467 del 21/11/2023 con il quale l'ing. Francesco Arini è stato delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- Visto il D.D.G. n. 604 del 21/06/2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 sexies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, è stata rilasciata alla società S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A. (gestore IPPC), con sede legale in Piazza 25 Aprile, 1, 90018 Termini Imerese (PA), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione dell' "*Impianto per il trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e la valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni della S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A.*", da realizzarsi in c/da Balza di Cetta nel Comune di Castellana Sicula. In variante allo strumento urbanistico;
- Preso Atto come riportato nel D.D.G. n. 604 del 21/06/2023, in riferimento al Contratto Normativo (Rep. n. 51460), sottoscritto in data 22/11/2021 dalla SRR Provincia Palermo Est S.c.p.a. (Concedente) per conto dei Comuni Soci e la BIOWASTE CH4 Castellana Sicula S.r.l. (Concessionario), Società quest'ultima interamente detenuta da Asja Ambiente Italia S.p.A. quale Società di Progetto, a seguito del quale la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione dell'impianto che produrrà biometano e compost di qualità dal trattamento dei rifiuti urbani sono stati affidati in concessione, giusta procedura ad evidenza pubblica, dalla SRR Palermo Provincia Est S.c.p.A. alla società di progetto Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l.;
- Preso Atto come riportato nel D.D.G. n. 604 del 21/06/2023, che la società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l. in base al Contratto Normativo (Rep. n. 51460), provvederà a redigere la progettazione esecutiva, realizzare l'impianto e assumerne la gestione in qualità di Gestore IPPC;
- Preso atto che la S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A. richiedeva al Dipartimento del Territorio e



- dell'Ambiente ed al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ciascuno per le rispettive competenze, di adottare i necessari provvedimenti in favore della Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.I.;
- Preso atto che con nota prot. n. 53738 del 01/12/2023, il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente comunicava la necessità di acquisire, ai fini della voltura del provvedimento PAUR D.A. n. 257/Gab del 17/07/2023, la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.G. n. 604 del 21/06/2023;
- Vista la nota dell'01/12/2023 (prot. n. 53933 del 01/12/2023 del DRAR) con la quale il Presidente, della società S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.p.A, con sede legale Piazza 25 Aprile, 1, 90018 Termini Imerese (PA), P. IVA 06258150827 ed il rappresentante legale della società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.I., con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II n. 6, 10123 Torino (TO), Codice Fiscale e P. IVA 12536820017, hanno comunicato, ai sensi dell'ex art. 29 nonies c.4, la voltura dell'AIA rilasciata con D.D.G. n. 604 del 21/06/2023 alla società S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.p.A in favore della società Biowaste CH4 Castellana Sicula s.r.l., allegando:
- Dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione alla CCIAA della società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.I.;
  - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla White List, dichiarando che l'impresa è iscritta in White List ai sensi dell'art. 1, commi 52-57, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, presso la Prefettura di Torino a far data dal 03/12/2021 e ha presentato, in data 16/11/2022, richiesta di permanenza nella c.d. White List presso la Prefettura di Torino, che risulta in corso istruttoria per rinnovo iscrizione;
  - Dichiarazione di non avvalersi di ex dipendenti;
  - Dichiarazione di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità;
  - Documenti di identità dei dichiaranti;
- Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii;
- Visto il Protocollo di intesa sottoscritto il 14/3/2011, tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- Considerato che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- Visto il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.I., (trasmesso dalla società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.I., con nota prot. 57624 del 22/12/23) con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono specifiche sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
- Vista l'attestazione di pagamento della tassa di concessione governativa art. 6 della l.r. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii, trasmessa con nota prot. 57624 del 22/12/23 dalla Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.I.;
- Ritenuto di poter procedere alla voltura del D.D.G. n. 604 del 21/06/2023 rilasciata alla società S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A., con sede legale Piazza 25 Aprile, 1, 90018 Termini Imerese (PA), P. IVA 06258150827 in favore della società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.I., con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II n. 6, 10123 Torino (TO), Codice Fiscale e Partita IVA 12536820017.
- Ritenuto di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di

norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

Tutto quanto sopra premesso;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Il D.D.G. n. 604 del 21/06/2023 con il quale, ai sensi dell'art 29 sexies del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. è stata rilasciata alla società S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A. (gestore IPPC), con sede legale in Piazza 25 Aprile, 1, 90018 Termini Imerese (PA), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione dell'“Impianto per il trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e la valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni della S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A.”, da realizzarsi in c/da Balza di Cetta nel Comune di Castellana Sicula, in variante allo strumento urbanistico, è volturato alla società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II n. 6, 10123, Torino (TO), Codice Fiscale e P. IVA 12536820017;

### **Fermo il resto**

### **Art. 2**

Si dà atto che, oltre i casi ope legis sia prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d. lgs n. 159/11 e ss..mm.ii.

### **Art.3**

Il presente decreto sarà pubblicato, con effetto di notifica, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e ne sarà dato avviso di avvenuta pubblicazione oltre che alle società S.R.R. Palermo Provincia Est S.c.p.A. e Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., al Dipartimento dell'Ambiente S.1 VAS-VIA, al Comune di Castellana Sicula, alla Città Metropolitana di Palermo, alla Prefettura di Palermo, al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Palermo, ad ARPA Sicilia (Catasto Rifiuti), ad ARPA Direzione Generale, all'ASP SIAV Palermo, al comando Provinciale dei VV.F. di Palermo, al Servizio 4 DRAR, al DRT del Genio Civile di Palermo, al Dipartimento BBCCAA Palermo, all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, alla SNAM Rete Gas distretto Sicilia, al Dipartimento Regionale dell'Energia.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

### **Il Dirigente del Servizio**

*Francesco Arini*



FRANCESCO  
ARINI  
REGIONE  
SICILIANA  
DIRIGENTE  
03.01.2024  
14:50:13  
GMT+01:00

D.R.S. n. 433 del 22/02/2024

S.R.R. Palermo Provincia est  
Voltura Autorizzazione Unica  
D.D.G. n. 712/2023 a Biowaste CH4 Castellana Sicula s.r.l.  
Comune di Castellana Sicula (PA)  
località "Balza di Cetta"

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
SERVIZIO 3°  
AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE E IMPIANTI ENERGETICI  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;
- VISTO il comma 6 dell'art. 69 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e ss.mm.ii. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;

- VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS 2030) approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.67 del 12/3/2022;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 5/4/2022, n. 9;
- VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 del 24/5/2019 concernente *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR) - Verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti – Disciplina delle proroghe. Disposizioni di servizio e direttive ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012*;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2022 - 2024* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 3494 del 10/8/2023 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 344 dell'08/08/2023, è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio, su proposta dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, l'incarico di Dirigente generale del DRE;
- VISTO il DDG n. 2001 del 21/11/2023 con il quale all'ing. Salvatore Giovanni Pignatone, per la durata di mesi tre con decorrenza dal 23/11/2023, è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO il D.D.G. n. 2033 del 24/11/2023 con il quale i dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento dell'energia, ivi compreso l'ing. Salvatore Giovanni Pignatone, sono stati delegati alla adozione degli atti e dei provvedimenti afferenti ciascun Area o Servizio;
- VISTO il D.D.G. n. 712 del 23/06/2023 con il quale la S.R.R. Palermo Provincia est, con sede in Piazza 25 aprile n. 1, 90018 – Termini Imerese (PA), Cod. Fisc.e Part. IVA 06258150827 (di seguito *Società*) è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto per il trattamento dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata e la valorizzazione

della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni che afferiscono alla stessa società, da realizzarsi nel comune di Castellana Sicula (PA) in località Balza di Cetta;

VISTO che per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, con il superiore Decreto è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. N. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, e le relative opere sono state equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 10/91;

VISTO il D.A. n. 96/GAB del 23/03/2023 con cui l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, Dipartimento dell'ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, ex art. 25, D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. n. 604 del 21/06/2023 con cui l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi dell'art. 29-sexsies, D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota datata 01/12/2023, prot. BM-CS/VP/VR/223/23, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 40974 del 05/12/2023, con la quale la *Società* ha comunicato:

- che in data 01/04/2021 aveva pubblicato un bando di gara finalizzato all'affidamento ex art. 183, comma 15, D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii. per la concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e successiva gestione di un impianto di trattamento dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata e valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni, che afferiscono alla stessa società, da realizzarsi nel comune di Castellana Sicula (PA) in località Balza di Cetta;

- in data 13/07/2021 la gara è stata aggiudicata alla società Asja Ambiente Italia s.p.a., che ha successivamente costituito, ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii., la società Biowaste CH4 Castellana Sicula s.r.l.;

- in data 22/11/2021 la *Società* e la Biowaste CH4 Castellana Sicula s.r.l., con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 6, Cod. Fisc.e Part. IVA 12536820017, hanno sottoscritto la relativa Convenzione (Rep. N. 51460/2021);

CONSIDERATO che con la superiore nota la *Società*, congiuntamente alla Biowaste CH4 Castellana Sicula s.r.l., ha chiesto a questo Dipartimento la voltura dell'Autorizzazione Unica, D.D.G. n. 712 del 23/06/2023, alla società Biowaste CH4 Castellana Sicula srl, che, in virtù della gara espletata ai sensi dell'art. 183, comma 15, D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii. e della successiva stipula della Convenzione (sottoscritta in data 22/11/2021), procederà alla costruzione e gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata e valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni, che afferiscono alla stessa società, da realizzarsi nel comune di Castellana Sicula (PA) in località Balza di Cetta;

VISTA la documentazione trasmessa con la nota datata 01/12/2023, prot. BM-CS/VP/VR/223/23, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 40974 del 05/12/2023, comprendente:

- All.1\_Dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione alla CCIAA della società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l.;

- All.2\_Dichiarazione iscrizione white list Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l.;

- All.3\_Dichiarazione di non avvalersi di ex dipendenti;

- All.4\_Dichiarazione di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità;

- All.6\_Dichiarazione possesso requisiti AU;

- All.7\_Dichiarazione disponibilità dei suoli;

- All.8\_Dichiarazione di conformità al progetto autorizzato;

- All.9\_Atto di adesione al protocollo di legalità;

- All.10\_Accettazione preventivo connessione alla rete SNAM;

- All.11\_Attestazione pagamento bollo voltura AU;

- All.12\_Documenti di identità dei dichiaranti;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito dell'Atto di adesione al protocollo di legalità, con la quale il rappresentante legale, Vincenzo Pace, della società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 6, Cod. Fisc.e Part. IVA 12536820017, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni false o mendaci, ha attestato di aderire senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno,

le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito Internet del Dipartimento regionale dell'energia;

PRESO ATTO che con D.D.S. n. 3 del 03/01/2024 il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti – Servizio 6 Autorizzazioni rifiuti, ha volturato a Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 6, Cod. Fisc.e Part. IVA 12536820017, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, D.D.G. n. 604 del 21/06/2023, rilasciata, ai sensi dell'art. 29-sexsies del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii., alla Società S.R.R. Palermo Provincia est S.c.p.a.;

VISTO il “*Patto d'Integrità*” stipulato tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle Province Siciliane e Confindustria Sicilia, reso a mezzo di adesione sottoscritta dalla Società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 6, Cod. Fisc.e Part. IVA 12536820017 e sottoscritto per accettazione in data 20/02/2024, con il quale la predetta società si obbliga formalmente ad adempiere alle disposizioni nello stesso contenute;

VISTA l'attestazione della sussistenza in capo alla società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 6, Cod. Fisc.e Part. IVA 12536820017, della capacità organizzativa e finanziaria per la realizzazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata e valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni, che afferiscono alla stessa società, da realizzarsi nel comune di Castellana Sicula (PA) in località Balza di Cetta, rilasciata da Deutsche Bank s.p.a.;

VISTA l'attestazione di versamento relativa alla tassa di concessione governativa, pari ad euro 181,00 effettuata in data 31/01/2024;

VISTA la dichiarazione del rappresentante legale della Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale lo stesso ha attestato che l'impresa citata è iscritta, ai sensi dell'art. 1, commi 52-57, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nella White List presso la Prefettura di Torino e che ha presentato, in data 16/11/2022, richiesta di permanenza nella c.d. White List presso la Prefettura di Torino, la quale, in data 13 gennaio 2023 ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

RITENUTO di poter provvedere a quanto richiesto dalle Società suddette, sussistendone tutti presupposti previsti dalla normativa vigente;

### **DECRETA**

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'autorizzazione unica, D.D.G. n. 712 del 23/06/2023, con cui la S.R.R. Palermo Provincia est (di seguito *Società*), con sede in Piazza 25 aprile n. 1, 90018 – Termini Imerese (PA), Cod. Fisc.e Part. IVA 06258150827 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio nel comune di Castellana Sicula (PA) in località Balza di Cetta, di un impianto per il trattamento dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata e la valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 Comuni che afferiscono alla stessa società, è volturata alla società Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., con sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 6, Cod. Fisc.e Part. IVA 12536820017 - in esito alla Convenzione sottoscritta in data 22/11/2021 tra la *Società* e la Biowaste CH4 Castellana Sicula s.r.l. (Rep. N. 51460/2021) - per la costruzione e l'esercizio dell'impianto.

Art. 2) Restano confermate a carico di Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l. tutte le clausole, condizioni e prescrizioni stabilite e contenute nel D.D.G. n. 712 del 23/06/2023.

Art. 3) Il presente decreto verrà notificato ad ambedue le *Società* di cui all'art. 1) e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia.

Art. 4) Le Società di cui all'art. 1) sono onerate in solido dei seguenti adempimenti, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento:

- provvedere alla registrazione del decreto in un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate, avendo cura di restituire al Servizio 3 del D.R.E. attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le amministrazioni ed enti interessati al procedimento il numero e la data del decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione a questo Servizio;
- comunicare tempestivamente allo scrivente Servizio ogni variazione concernente codesta Società ovvero il progetto autorizzato, eccezion fatta per i casi in cui è previsto esplicito nulla osta preventivo o autorizzazione.

Art. 5) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 22/02/2024

Il Dirigente del Servizio 3 ad interim

~~SALVATORE~~ *firmato digitalmente da*  
~~GIOVANNI~~ *SALVATORE GIOVANNI*  
~~PIGNATONE~~ *PIGNATONE*  
Data: 2024.02.22 10:51:33  
+01'00'